



I DOMENICA DI QUARESIMA / C
S. Francesca Romana, S. Caterina da Bologna - 9 marzo 2025

LA DOMENICA



G. TREVISAN

GESÙ VINCE PER COLORO CHE CREDONO

Con l'Incarnazione inizia un tempo nuovo, in cui si manifesta la solidarietà di Dio con gli uomini, da sempre ribelli. Dio, amante degli uomini, si fa uomo, nascendo da una donna; si confonde con i peccatori nelle acque del Giordano; si espone alle tentazioni del diavolo (*Vangelo*); si consegna nelle mani dell'uomo, e sul Calvario è crocifisso. È una storia che contraddice ogni logica e attesa umana, ma su di essa si fonda la nostra professione di fede.

Quale faticosa via percorre colui che è la nostra Via! Sceglie di redimerci condividendo le nostre prove, lasciandosi tentare e sperimentando il rischio di cedere alla perversione del male. Quale verità ci insegna, Gesù che è la nostra Verità! Vince la seduzione dell'avere e del possedere; vince la tentazione di pretendere che Dio intervenga su comando; vince la tentazione del potere e della gloria del mondo. Quale vita nuova offre all'uomo, Gesù che è la nostra Vita! Lui, il Figlio di Dio incarnato, prova fino in fondo le nostre fatiche e tentazioni, e mette la propria vita nelle nostre mani, perché possa essere trasformata nella sua. Vince, Gesù, sul diavolo! Ma vinciamo anche noi, se crediamo in lui e ci affidiamo alla sua Parola.

don D.B.

■ Il brano delle tentazioni, che quest'anno ascoltiamo nella versione di Luca, pone l'accento sul fatto che la vittoria sul male è garantita dal ricorso a ciò che «è scritto», alla Parola di Dio. È l'invito del Deuteronomio a fare memoria delle meraviglie compiute da Dio, che rende consapevoli che Dio ci è sempre vicino. **Si celebra oggi il Giubileo del Mondo del Volontariato (8-9 marzo).**

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 90.15-16) *in piedi*

Mi invocherà e io gli darò risposta; nell'angoscia io sarò con lui, lo libererò e lo renderò glorioso. Lo sazierò di lunghi giorni e gli farò vedere la mia salvezza.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, in questo tempo di grazia e di conversione siamo esortati a una più intensa preghiera, al digiuno, alle opere di carità. Chiediamo a Dio il perdono dei nostri peccati e la grazia di compiere con frutto il cammino verso la Pasqua. *Breve pausa di silenzio.*

– Signore, che nell'acqua e nello Spirito ci hai rigenerato a tua immagine, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

– Cristo, che nel tuo Spirito crei in noi un cuore nuovo, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

– Signore, che nello Spirito Santo ci raduni in un solo corpo, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

Non si dice il Gloria.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniare con una degna condotta di vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

Oppure:

C - Signore misericordioso, che sempre ascolti la preghiera del tuo popolo, tendi verso di noi la tua mano, perché, nutriti con il pane della Parola e fortificati dallo Spirito, vinciamo le seduzioni del maligno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen. 17

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dt 26.4-10

seduti

Professione di fede del popolo eletto.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo e disse: ⁴«Il sacerdote prenderà la cesta dalle tue mani e la deporrà davanti all'altare del Signore, tuo Dio, e tu pronuncerai queste parole davanti al Signore, tuo Dio: ⁵«Mio padre era un Aramèo errante; scese in Egitto, vi stette come un forestiero con poca gente e vi diventò una nazione grande, forte e numerosa. ⁶Gli Egiziani ci maltrattarono, ci umiliarono e ci imposero una dura schiavitù. ⁷Allora gridammo al Signore, al Dio dei nostri padri, e il Signore ascoltò la nostra voce, vide la nostra umiliazione, la nostra miseria e la nostra oppressione; ⁸il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente e con braccio teso, spargendo terrore e operando segni e prodigi. ⁹Ci condusse in questo luogo e ci diede questa terra, dove scorrono latte e miele. ¹⁰Ora, ecco, io presento le primizie dei frutti del suolo che tu, Signore, mi hai dato». Le deporrai davanti al Signore, tuo Dio, e ti prostrerai davanti al Signore, tuo Dio».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 90/91

R Resta con noi, Signore, nell'ora della prova.



Chi abita al riparo dell'Altissimo / passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente. / Io dico al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza, / mio Dio in cui confido».

Non ti potrà colpire la sventura, / nessun colpo cadrà sulla tua tenda. / Egli per te darà ordine ai suoi angeli / di custodirti in tutte le tue vie.

Sulle mani essi ti porteranno, / perché il tuo piede non inciampi nella pietra. / Calpesterai leoni e vipere, / schiacterai leoncelli e draghi.

«Lo libererò, perché a me si è legato, / lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio nome. / Mi invocherà e io gli darò risposta; / nell'angoscia io sarò con lui, / lo libererò e lo renderò glorioso».

SECONDA LETTURA

Rm 10.8-13

Professione di fede di chi crede in Cristo.

18 **Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani**

Fratelli, ⁸che cosa dice [Mosè]? «Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore», cioè la parola della fede che noi predichiamo. ⁹Perché se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. ¹⁰Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza.

¹¹Dice infatti la Scrittura: «Chiunque crede in lui non sarà deluso». ¹²Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. ¹³Infatti: «Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 4.4)

in piedi

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria! Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. **Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

VANGELO

Lc 4.1-13

Gesù fu guidato dallo Spirito nel deserto e tentato dal diavolo.



Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ¹Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, ²per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. ³Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». ⁴Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"».

⁵Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: ⁶«Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. ⁷Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». ⁸Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

⁹Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù di qui; ¹⁰sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; ¹¹e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». ¹²Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

¹³Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Specialmente nel Tempo di Quaresima e Tempo Pasquale è possibile utilizzare il Simbolo battesimale della Chiesa romana, detto "degli apostoli".

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore**, (*a queste parole tutti si inchinano*) il quale fu concepito di Spirito Santo, **nacque da Maria Vergine**, patì sotto Poncio Pilato, **fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi; **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, sostenuti dallo Spirito che ci guida nella nostra vita, rivolgiamoci al Padre ricco di misericordia verso coloro che lo invocano con cuore sincero.

Lettore - Diciamo insieme:

R. Ascoltaci, Padre.

1. La Parola di Dio e la celebrazione dell'Eucaristia siano, per la Chiesa, la sorgente e la forza per superare le seduzioni del peccato. Preghiamo:

2. I capi delle nazioni non si chiudano mai al dialogo per la ricerca del dono della pace e dell'uso equo delle risorse del nostro pianeta. Preghiamo:

3. Le associazioni di volontariato svolgano la loro azione verso i deboli e i poveri con entusiasmo, sempre sostenute dall'amore di Dio Padre. Preghiamo:

4. Sull'esempio di Cristo, tentato nel deserto, questo tempo quaresimale ci insegni a operare scelte coraggiose alla luce del Vangelo. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Deponiamo davanti a te, o Padre, le nostre preghiere e ti chiediamo di accoglierle, certi che, chiunque invoca il tuo nome, ha la salvezza. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Si rinnovi, o Signore, la nostra vita e con il tuo aiuto si ispiri sempre più al sacrificio che santifica l'inizio della Quaresima, tempo favorevole per la nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Prefazio della I domenica di Quaresima: Le tentazioni del Signore, Messale 3a ed., pag. 75.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipoten-

tente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Astenendosi per quaranta giorni dagli alimenti terreni, egli dedicò questo tempo quaresimale all'osservanza del digiuno e, vincendo tutte le insidie dell'antico tentatore, ci insegnò a dominare le suggestioni del male, perché, celebrando con spirito rinnovato il mistero pasquale, possiamo giungere alla Pasqua eterna. E noi, uniti alla moltitudine degli angeli e dei santi, cantiamo senza fine l'inno della tua lode: **Tutti - Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Lc 4,8)

Il Signore, Dio tuo, adorerai; a lui solo renderai culto.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Ci hai saziati, o Signore, con il pane del cielo che alimenta la fede, accresce la speranza e rafforza la carità: insegnaci ad aver fame di Cristo, pane vivo e vero, e a nutrirci di ogni parola che esce dalla tua bocca. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

La santa Messa si conclude con la seguente preghiera di benedizione.

ORAZIONE SUL POPOLO

tutti chinano il capo

C - Scenda, o Signore, sul tuo popolo l'abbondanza della tua benedizione, perché cresca la sua speranza nella prova, sia rafforzato il suo vigore nella tentazione e gli sia donata la salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

C - E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio **+** e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*. ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Il tuo amore, Signore (497); *Dono di grazia* (493). *Salmo responsoriale:* M° S. Militello; *oppure:* L'anima mia ha sete del Dio vivente (104). *Processione offertoriale:* O Dio dell'universo (308). *Comunione:* Quando venne la sua ora (704); *Pane vivo, spezzato per noi* (699). *Congedo:* Madre del Salvatore (584).

PER ME VIVERE È CRISTO

Facciamo fatica a modellare la nostra esistenza su quella di Gesù, ad agire secondo i suoi criteri e non secondo i criteri del mondo. Nutrendoci del cibo eucaristico possiamo entrare in piena sintonia con Cristo, con i suoi sentimenti, con i suoi comportamenti.

– Papa Francesco

Offerta gratuita a Lui gradita

Le caratteristiche che più sembrano descrivere il vasto mondo del volontariato, religioso e no, ormai diventato parte integrante della nostra società, sono quelle del *donarsi* e della *gratuità*. I volontari sono ai nostri occhi coloro che danno del loro tempo e del loro lavoro gratuitamente, a prescindere dal campo particolare della loro azione, che spazia dallo stare accanto agli ammalati in ospedale ai vari servizi resi ai poveri, agli anziani e ai disabili, all'ambito della protezione civile. Anche la celebrazione del Giubileo in corso, come del resto la vita delle nostre comunità parrocchiali, non sarebbe possibile senza l'apporto di un'immensa schiera di volontari.

Mentre il dono gratuito di sé per gli altri è sempre una cosa lodevole, in campo cristiano assume un significato più profondo a motivo della fede. Gesù Cristo è il dono supremo che il Padre, per amore, dà gratuitamente all'umanità, ma nella missione del Figlio questo dono viene trasformato in offerta; un'offerta viva, per amore, di tutta la sua esistenza, corpo, anima e divinità. Questa è la dinamica che sottosta a tutta la vita di Gesù, ma è espressa in modo sublime con la Croce; quando il Figlio si offre al Padre gratuitamente, *per noi uomini e per la nostra salvezza, mentre eravamo ancora peccatori*, senza sperare in un contraccambio alcuno, fino ad abbracciare la morte, e così diventa paradigma dell'amore stesso.

Ecco perché il volontariato in campo cristiano non può essere soltanto il dono del proprio tempo, lavoro o talenti, ma deve abbracciare tutta l'esistenza del volontario per diventare un'autentica offerta di sé. Solo così, rinunciando a noi stessi, possiamo esprimere quell'amore con cui siamo stati amati dal Padre in Gesù Cristo e che siamo chiamati a condividere con il mondo, soprattutto con i più piccoli e sofferenti.

giubilaeum2025.va

© IUBILAEUM2025.VA



CALENDARIO

(10-16 marzo 2025)

I sett. di Quaresima - I sett. del Salterio.

10 L Le tue parole, Signore, sono spirito e vita. Siamo chiamati ad amare con i fatti: sulla misura dell'amore si gioca il nostro destino eterno. *Ss. Caio e Alessandro; S. Vittore; S. Semplicio.* Lv 19,1-2.11-18; Sal 18; Mt 25,31-46.

11 M Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce. Pregare è sempre più, anche per molti cristiani, cosa difficile: Gesù ci propone una preghiera semplice, il Padre nostro. *S. Pionio; S. Sofronio; S. Eulogio.* Is 55,10-11; Sal 33; Mt 6,7-15.

12 M Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto. A coloro che cercano segni, Gesù propone sé stesso, manifestazione definitiva di Dio che chiede conversione. *S. Massimiliano; S. Innocenzo I; B. Fina.* Gn 3,1-10; Sal 50; Lc 11,29-32.

13 G Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto. Dio ascolta ed esaudisce le preghiere dei suoi figli, donando sempre ciò che è meglio per loro. *S. Sabino; S. Cristina; S. Ansovino.* Est 4,17 (NV); Sal 137; Mt 7,7-12.

14 V Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere? Un cuore riconciliato accoglie il Signore e, libero da ogni rancore, può vivere l'autentica fraternità. *S. Matilde; S. Paolina; B. Giacomo Cusmano.* Ez 18,21-28; Sal 129; Mt 5,20-26.

15 S Beato chi cammina nella legge del Signore. Il perdono è un passo importante per la riconciliazione; l'amore per i nemici richiede il dono interiore della grazia. *S. Zaccaria; S. Luisa de Marillac.* Dt 26,16-19; Sal 118; Mt 5,43-48.

16 D Il Domenica di Quaresima / C. Il sett. di Quaresima - Il sett. del Salterio. *Ss. Ilario e Taziano; S. Eriberto.* Gen 15,5-12.17-18; Sal 26; Fil 3,17-4,1; Lc 9,28b-36. **L. Giallorenzo**

scintille^x

Se crediamo di sapere tutto, come può Dio insegnarci quel che non sappiamo?

– Mons. Fulton J. Sheen



La tua rivista di liturgia, per una formazione a 360°
Ogni aspetto del celebrare è curato: spazio, tempo, gesti, parole, oggetti, vesti, canto, musica. La bellezza della liturgia continua a stupirci! (cf. DD 23.65).

Abb. Annuale: cartaceo € 27,00 - digitale € 10,00
E-mail abbonamenti.vita@piediscepole.it
Telefono 06.65686121

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 1/2025 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMERIES - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.



20